

importanti, croniche, rare o ricorrenti, come quelle sopra indicate, ed esclusi dalla piena rimborsabilità dei farmaci da essi assunti in forza di specifiche prescrizioni mediche, dichiarare in maniera trasparente che dietro le ripetute riclassificazioni dei farmaci ci sono in realtà ragioni di spesa e non certamente di inefficacia o inutilità terapeutica degli stessi;

quali iniziative, in definitiva, intenda adottare per favorire la reintroduzione nella fascia gratuita dei suddetti farmaci.

(4-13210)

DEIANA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

in data 28 gennaio scorso il servizio N.A.S. dei Carabinieri di Roma ha proceduto a un'ispezione igienico sanitaria nella sede del Day Hospital di Ginecologia dell'Ospedale San Camillo, diretto dalla dottoressa Giovanna Scassellati, dove vengono effettuati interventi di I.V.G.;

la struttura pubblica, per quanto appurato dalla stessa relazione estremamente dettagliata in ogni sua parte — ha messo in evidenza, perfino, come all'interno del reparto si trovino stampati opportuni depliant in diverse lingue per facilitare il rapporto di comunicazione con le donne extracomunitarie nell'ambito di un progetto di prevenzione dell'I.V.G. del Comune di Roma ha evidenziato una situazione igienico-sanitaria assolutamente nella norma sia per quanto riguarda la sala operatoria, giudicata in buone condizioni igieniche e strutturali, sia per quanto riguarda i medicinali presenti in sala operatoria ed altrove che, da controllo effettuato a campione, sono risultati tutti in corso di validità e conservati a temperature adeguate;

a distanza di qualche giorno, nella medesima struttura è stata effettuata una

nuova ispezione dei N.A.S. e questa volta senza che ne fosse stata avvertita la Direzione Sanitaria dell'ospedale;

tali ripetute visite, in una situazione di estrema delicatezza e riservatezza com'è il reparto di un Day Hospital dove si effettuano interruzioni volontarie di gravidanza, oltre a determinare condizioni di oggettivo impedimento nello svolgimento delle normali attività degli operatori medici e paramedici ingenera nelle degenti una grave stato di allarme e di difficoltà psicologica —:

se in merito a queste ispezioni c'è una specifica direttiva del Ministro e, nel caso, a quale logica corrisponda una modalità di attuazione in forme tanto reiterate. (4-13218)

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Zanella n. 4-12860 del 9 febbraio 2005.

ERRATA CORRIGE

Interrogazione a risposta scritta Bulgarelli n. 4-13173 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta n. 591 del 23 febbraio 2005. Alla pagina 18073, seconda colonna, dalla quarantaquattresima riga alla quarantaseiesima riga deve leggersi: « degli uffici della Cooperazione Italiana in Albania » e non « degli uffici della Cooperazione Italiana in Albania con relativo sperpero di denaro pubblico italiano », come stampato.